

Codice A1816B

D.D. 22 luglio 2026, n. 1425

R.D. 523/1904 - P.I. 7921 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di manutenzione ordinaria del Rio Pascolo delle Oche, nel Comune di Casalgrasso (CN) - Richiedente: Comune di Casalgrasso.



ATTO DD 1425/A1816B/2026

DEL 22/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7921 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di manutenzione ordinaria del Rio Pascolo delle Oche, nel Comune di Casalgrasso (CN) – Richiedente: Comune di Casalgrasso.

Premesso che:

- con nota prot. n. 18005/A1816B del 15/04/2026/ il Comune di Casalgrasso (CN), ha presentato l'istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la effettuazione di una manutenzione ordinaria del rio Pascolo delle Oche nel Comune di Casalgrasso (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati digitalmente dal Dott. For. Glauco Andrea (iscritto all'Ordine degli Agronomi Forestali della Provincia di Torino) e costituiti dai seguenti files: *SchedaTec_RioPascolo_PonteSP30_Casalgrasso.pdf*, *GC-2026-00030 approvazione scheda tecnica.PDF*, in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente :

- nella rimozione del materiale detritico e nell'abbattimento e sgombero di piante morte o schiantate da eventi atmosferici che ostacolano il regolare deflusso del Rio Pascolo delle Oche in corrispondenza dell'attraversamento della Strada Provinciale n. 30 di collegamento con Carmagnola;

- con nota prot. n. 19296/A1816B del 23/04/2026 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 chiedendo contestualmente il parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011), all'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;

- la scheda tecnica dei lavori in oggetto è stata approvata con Delibera della Giunta Comunale n. 30 del 1/04/2026 del Comune di Casalgrasso, pertanto non si fa luogo alla pubblicazione per la presentazione di domande concorrenti ai sensi dell'art. 8 comma 2 del Reg 10/R/2022;

Considerato che:

- a seguito della visita in sopralluogo effettuata da parte dei funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi e dell'esame degli atti progettuali, si evince che la manutenzione in argomento non modifica nè riduce la sezione libera di deflusso del corso d'acqua e pertanto si ritiene ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Pascolo delle Oche;
- il parere dell'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo si intende acquisito ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3, della L. 241/1990 in quanto sono trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun riscontro;

Vista la necessità di intervenire lungo il tratto del Rio Pascolo delle Oche nel territorio comunale di Casalgrasso, nel tratto localizzato in corrispondenza dell'attraversamento della Strada Provinciale 30 di collegamento con Carmagnola, all'incirca tra le quote di 236,50 e 237,50 m s.l.m., per una lunghezza complessiva effettiva di circa 130 metri e che tali interventi, eseguiti al fine di migliorare le condizioni idrauliche attuali e permettere un maggior smaltimento delle portate liquide in concomitanza di eventi di piena, prevedono la rimozione del materiale detritico che occlude parzialmente la sezione di deflusso, e risultano necessari ed urgenti vista la localizzazione del tratto di corso d'acqua oggetto di manutenzione, posto in corrispondenza dell'attraversamento di un'infrastruttura importante strategica per il territorio.

Considerato che gli interventi di manutenzione idraulica in oggetto, rientrando in quelli previsti dall'art. 26 del DPGR 10/R del 16/12/2022, ai sensi della D.G.R. 08/01/2007 n. 5-5072 (B.U.R. n.2 del 11/01/2007) e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non è necessario formalizzare un atto di concessione e che non deve essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte dell'Ente autorizzato delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti;

A seguito dell'istruttoria dei funzionari incaricati e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del nome Rio Pascolo delle Oche.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il regio decreto n.523/1904;
- il regio decreto n.1775/1933;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- il regolamento regionale n.10/R/2022;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;

- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

determina

1- di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Casalgrasso, con sede in Piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto, 8, a Casalgrasso (CN), alla realizzazione degli interventi di manutenzione idraulica del Rio pascolo delle Oche, presso il ponte sulla S.P. 30 a monte e valle dello stesso, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:
 - l'intervento di manutenzione con il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza;
 - è consentito il taglio manutentivo della vegetazione, conservando le associazioni vegetali allo stadio giovanile, massimizzando la loro flessibilità e resistenza alle sollecitazioni della corrente ed eliminando i soggetti di effettivo pericolo per l'ostruzione della sezione idraulica o esposti alla fluitazione in caso di piena;
 - è consentita la ceduzione senza rilascio di matricine ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
 - si richiama il divieto di sradicamento o l'abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
 - nell'alveo inciso e nella fascia di 10 m dal ciglio di sponda, i tagli sono sospesi dal 31 marzo al 15 giugno ai sensi del comma 5 dell'art. 37 del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011;
 - durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- c. l'eventuale movimentazione dovrà interessare esclusivamente il materiale di sovralluvionamento e non dovranno essere eseguite attività di scavo con abbassamento del fondo alveo;
- d. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, per il recupero della fauna ittica, ponendo particolare attenzione a non reimmettere le specie alloctone invasive;
- e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- f. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- h. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (rampe di accesso, ture, ecc...);
- i. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di 18 mesi** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si**

verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- j. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- k. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- m. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi e costituisce autorizzazione al conferimento in discarica del materiale litoide asportato presente in alveo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971 come novellato dal d.l. 19/2026 convertito in l. 50/2026, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario (o al T.R.A.P. per le materie di cui al R.D. 1775/1933) per la tutela dei diritti soggettivi, entro i termini di prescrizione previsti dalla legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Il funzionario estensore:
Barbero Giorgio

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba